

TRASPARENZA

INFORMAZIONI ISTITUZIONALI, ECONOMICHE E DOCUMENTI

1. Delega all'ing. Antonio Perrella per le funzioni del datore di lavoro ai fini della vigente normativa posta a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
2. Adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza (art.1, c. 125-129 L. 124/2017) – Anni 2023, 2024

N. 12194 di Rep.

N. 9217 di Racc.

CONFERIMENTO ED ACCETTAZIONE DI DELEGA
DI FUNZIONI DATORIALI
REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a
Pavia
il 19/03/2026
n. 4629 Serie 1T
€ 200,00

L'anno 2026 (duemilaventisei)

il giorno 10 (dieci)

del mese di marzo.

In Pavia, Piazza Ghislieri n.4 negli uffici dell'Amministrazione del Collegio Ghislieri

Avanti a me dottor Giorgio Beluffi, notaio in Pavia, iscritto al Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera, sono presenti i Signori:

CONFERENTE:

Professor GIAN ARTURO FERRARI nato a Gallarate (VA) il 4 febbraio 1944, domiciliato per la carica in Pavia, Piazza Ghislieri n. 4, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della:

FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI, con sede in Pavia, Piazza Ghislieri n. 4, codice fiscale 80004110187, e quindi per conto ed in legale rappresentanza della Fondazione Collegio Ghislieri di Pavia, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Pavia al n. 44, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Collegio Ghislieri n. 1003 di protocollo in data 1 dicembre 2025 di cui ho preso visione,

DELEGATO:

PERRELLA Ing. Antonio, nato a Lecce (LE) il 7 novembre 1965, residente a Pavia in Via Villa Eleonora n. 6, Codice Fiscale: PRR NTN 65S07 E506T;

Detti Comparenti,

persone della cui identità personale io Notaio sono certo,

PREMESSO CHE

- nell'ambito dell'organizzazione della sua attività la FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI, considerati gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi alla direzione dell'attività medesima e sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti, in correlazione a competenze tecniche specifiche, intende nominare un delegato, a cui conferire il compito di procedere alla puntuale, costante ed organica applicazione della normativa in tema di prevenzione, igiene e sicurezza sul lavoro e di vigilare su ogni attività attinente o comunque collegata all'oggetto istituzionale della Fondazione, assumendo pertanto ogni consequenziale responsabilità per tutti gli atti ed i fatti riconnessi alla predetta attività;

- che ciò è consentito dall'art. 16 D.Lgs. 81/08 s.m.i., con le modalità ivi previste e nel rispetto dei limiti dettati dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo.

RILEVATO CHE

- che il signor PERRELLA Ing. Antonio, come sopra costituito in comparizione, il quale elegge domicilio ai fini delle funzioni di cui al presente atto presso la sede della Fondazione in Pavia, Piazza Ghislieri n.4, si è reso disponibile ad assumere la qualità di delegato nel settore della sicurezza e salute dei lavoratori;

- che si è accertato che il signor PERRELLA Ing. Antonio è persona

che ha esperienza pluriennale nella gestione del lavoro e dei lavoratori e possiede i requisiti tecnici, la formazione professionale e le capacità organizzative necessarie per svolgere le mansioni di cui infra nel pieno rispetto delle condizioni di tutela in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

- che dal canto suo, il Datore di Lavoro delegante si impegna a far sì che la FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI si faccia carico dei costi per eventuali corsi di aggiornamento in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro che il delegato riterrà necessari, a stipulare polizza di assicurazione con primaria compagnia a copertura di eventuali danni che possano derivare a dipendenti o a terzi nell'ambito dell'attività dalla stessa svolta, nonché a farsi carico di tutti i costi per la consulenza e l'assistenza professionale che il delegato dovesse sostenere sia quale supporto operativo sia per eventuali vertenze nelle quali, in ragione dell'incarico assunto, dovesse essere coinvolto;

- che il Professor GIAN ARTURO FERRARI, nella sua qualità di Datore di Lavoro della Fondazione medesima, intende attribuire al nuovo delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;

Tutto ciò premesso

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto il Professor GIAN ARTURO FERRARI, nella sua qualità di Datore di Lavoro della FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Collegio Ghislieri n. 1003 di protocollo in data 1 dicembre 2025, conferisce al signor PERRELLA Ing. Antonio, che accetta e si obbliga, delega di funzioni attribuendo allo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i., tutte le funzioni del datore di lavoro ai fini della vigente normativa posta a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con esclusione delle sole attività previste dall'art. 17 dello stesso Dlgs. n. 81/2008 s.m.i. e, in generale, di quelle che per effetto di disposizione imperativa non possano formare oggetto di delega.

Al delegato vengono conferiti tutti i necessari poteri decisionali e la relativa responsabilità, anche per quanto attiene alla strutturazione dei luoghi di lavoro e alla scelta dei mezzi, attrezzature ed arredi da impiegarsi per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, in osservanza delle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, delle disposizioni impartite dalle autorità competenti, delle regole suggerite dall'esperienza tecnica specifica, nonché di quelle generali di prudenza e diligenza sul lavoro idonee a eliminare i rischi e prevenire le conseguenze dannose alle persone, alle cose e all'ambiente.

Al fine di eseguire la presente Delega di Funzioni vengono conferiti al Delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.

In particolare, con elencazione esemplificativa e non esaustiva, al Delegato vengono attribuite le funzioni di seguito specificate, con i conseguenti relativi profili di responsabilità:

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglian-

za sanitaria nei casi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 s.m.i.;

- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) allorquando vengono affidati i compiti ai lavoratori, verificare che si sia tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) verificare che vengano forniti ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il medico competente, ove presente;
- e) accertarsi che vengano prese le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni istituzionali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 dello stesso Dlgs, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, interrompano le attività e abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/2008 s.m.i., anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53, comma 5 s.m.i., nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla successiva lettera r) del presente atto; il documento sarà consultato esclusivamente presso la sede della Fondazione;

- p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53 comma 5 s.m.i. e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento potrà essere consultato esclusivamente presso la sede della Fondazione;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- r) comunicare all'INAIL e a tutti gli altri enti preposti, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di cui alla presente lettera decorre dal termine di sei mesi dall'adozione del decreto di cui all'art. 8, comma 4, D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dei luoghi ove opera la Fondazione e al numero delle persone presenti;
- u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- v) convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- aa) comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'art. 8 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- cc) fornire tutte le indicazioni degli elementi utili al periodico aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, come previsto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i.;
- dd) presenziare agli accessi ed alle visite presso la sede Fondazione o

presso altra idonea sede delle autorità legittimate, accedendo alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari;

ee) presentare domande per il rilascio di autorizzazioni o concessioni nelle sedi competenti, curando l'iter dei relativi procedimenti amministrativi, e disimpegnando ogni altro incombente burocratico richiesto dalle normative vigenti e di futura emanazione;

ff) applicare (ed ottenere l'applicazione da parte di tutti i collaboratori e sottoposti) le normative di tempo in tempo vigenti relative alla specifica attività svolta nell'unità produttiva;

gg) custodire presso la sede legale della FONDAZIONE il documento di valutazione dei rischi (art. 29, comma 4, D.Lgs. 81/08 s.m.i.);

hh) effettuare, ferme le competenze dell'Ufficio Tecnico della Fondazione in materia di manutenzione e gestione strutturale degli edifici e degli impianti, il controllo (con obbligo periodico di sopralluogo), diretto alla verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro ai fini della tutela dei lavoratori dell'idoneità degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, rispetto alla normativa vigente e di futura emanazione, con adozione delle misure di prevenzione e di protezione individuate nel Piano per la Sicurezza, ed ogni altra che si ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche al fine di evitare il verificarsi di rischi per la salute della popolazione e per non deteriorare l'ambiente esterno;

ll) effettuare il controllo periodico circa il regolare funzionamento e la corretta esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento e dei materiali destinati alle opere provvisorie, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni del produttore, con obbligo di eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

mm) curare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;

nn) verificare l'affidamento dei compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla loro sicurezza;

oo) fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, richiedendo loro, anche singolarmente, l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni della Fondazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di uso costante ed appropriato dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, accertando altresì che vi siano in concreto le condizioni per adempiere;

pp) curare l'informazione specifica dei lavoratori con obbligo di formazione e di addestramento dei medesimi; nei limiti in cui si riveli necessario, con analogo obbligo nei confronti dei preposti, con predispo-

sizione di specifiche procedure informative, formative e di addestramento relative a tutti i tipi di attività e di mansioni lavorative, con particolare riguardo a quelle di gestione dell'emergenza, alle procedure di pronto soccorso, di salvataggio, della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione, nonché alle procedure per fronteggiare i casi prevedibili di pericolo grave, immediato e inevitabile;

qq) consultare il Rappresentante per la sicurezza nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 18, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e, in specie, nelle ipotesi di cui all'articolo 50, D.Lgs. 81/08 s.m.i.);

rr) custodire le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori per i quali la normativa prevede la sorveglianza sanitaria (art. 280, comma 6, D.Lgs. 81/08 s.m.i.);

ss) individuare i lavoratori che, per il tipo di mansioni svolte e per la loro continuità, debbono considerarsi "addetti ai videoterminali", ai sensi degli artt. 172 e 173, D.Lgs. 81/08 s.m.i., coinvolgendo al riguardo il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione e attuando gli adempimenti previsti dal Titolo VII, D.Lgs. 81/08 s.m.i. e dall'allegato XXXIV, D.Lgs. 81/08 s.m.i..

Il Delegato, inoltre, dovrà fornire al medico competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma l lettera r) dell'elenco che precede, e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Ai sensi del comma 3-bis art. 18 D.Lgs. 81/2008 s.m.i., il Delegato sarà tenuto a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli, qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del delegato.

Ad ulteriore specificazione dei poteri di cui all'elenco sopra riportato, il delegato dovrà inoltre:

- verificare costantemente la rispondenza alle disposizioni di legge di tutte le macchine e degli strumenti di lavoro, adeguando gli stessi alle nuove tecnologie in materia di sicurezza e igiene e a quanto richiesto dalla normativa vigente;
- provvedere e vigilare che tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi personali di protezione siano sempre presenti, utilizzati ed in perfetto stato di efficienza, provvedendo a promuovere i provvedimenti disciplinari del caso nelle ipotesi di inosservanza;
- provvedere a fornire, promuovere, organizzare e sovrintendere alla massima informazione di tutti i lavoratori che prestino servizio (subordinato, ausiliario od autonomo), degli eventuali rischi generici e specifici connessi alla lavorazione, cui possono essere esposti, rendendo loro note le norme essenziali di prevenzione, sicurezza ed igiene, mediante affissione negli ambienti di lavoro degli estratti delle

stesse o comunque con ogni altro idoneo mezzo che ne possa rendere più utile ed immediata la conoscenza;

- curare che le lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti chimici, siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro ed in ossequio a tutte le normative che regolano la materia;

- curare, in funzione della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, il rispetto della normativa vigente in materia di emissioni, dirette o indirette, degli impianti a servizio della FONDAZIONE;

- curare, in funzione della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente interno ed esterno, assicurandosi il rispetto dei limiti massimi di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente interno ed esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'Autorità in materia;

- curare, in funzione della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, che lo smaltimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti regolarmente autorizzati; sarà comunque cura del delegato provvedere a richiedere, rinnovare e far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere;

- se del caso stipulare, per problemi attinenti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, contratti con Società di consulenza e di servizi, con studi professionali, con Istituti Universitari e/o Enti di Ricerca, amministrando inoltre i connessi rapporti;

- nel caso di appalto, contratto d'opera, di somministrazione o comunque nel caso di affidamento a terzi di lavori ad imprese terze all'interno della fondazione, rispettare tutte le prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., vale a dire:

A) verificare, anche eventualmente con le modalità previste dalla normativa emanata ed emananda, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare acquisendo il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e l'autocertificazione - ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. - dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;

B) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Sarà compito del delegato cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, contratto d'opera, di somministrazione e/o contratto simile; coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi

reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. A tal fine sarà necessario elaborare - come già indicato alla lettera P) dell'elenco precedente - un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze da allegare al contratto.

Il Delegato verificherà che il contratto con l'impresa esterna indichi i costi relativi alle misure di cooperazione e coordinamento conseguenti all'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e finalizzati all'eliminazione o riduzione delle interferenze lavorative.

Al Delegato verrà conferito ad ogni effetto, sia la rappresentanza della FONDAZIONE stessa avanti a tutti gli Enti ed Organi pubblici e privati, preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli incendi, compreso l'I.N.A.I.L. (Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro), anche ai fini e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124/65 s.m.i., sia tutti i più ampi poteri decisionali e di firma.

Nell'esercizio della presente delega il Delegato godrà di una autonoma facoltà di spesa con obbligo di informativa preventiva al Consiglio di Amministrazione salvi i casi di assoluta urgenza e necessità in caso di alto rischio di danno grave ed irreparabile a persone e/o cose per l'adozione delle misure cautelative idonee a prevenire e limitare tale danno; egli usufruirà ed utilizzerà quindi i mezzi necessari per consentire il costante mantenimento ed il miglioramento della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro.

Il Delegato manterrà informato il Delegante con apposite relazioni scritte semestrali aventi ad oggetto l'attività svolta nel periodo di riferimento, con specificazione delle iniziative intraprese e con indicazione degli impegni di spesa assunti in nome della FONDAZIONE per motivi di sicurezza.

Deve essere immediatamente segnalata al Delegante ed a chi di competenza ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita della FONDAZIONE, che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

Devono parimenti essere trasmessi al Delegante e a chi di competenza in copia - ai soli fini conoscitivi - i verbali contenenti le prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 758/94 s.m.i., a seguito dell'accertamento di contravvenzioni a carico del soggetto delegato, nonché i verbali di diffida e di disposizione impartite dagli Ispettori del Lavoro ai sensi del D.P.R. n. 520/55 s.m.i.

Al fine di consentire l'esercizio delle funzioni delegate, vengono conferiti al delegato i poteri di seguito così definiti:

1. potere di acquisto, di modifica, di manutenzione, di riparazione di impianti, macchinari, attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto (esclusi quelli soggetti ad immatricolazione al P.R.A.) e di sollevamento, materiali destinati alle opere provvisorie; potere di acquisto di

materie prime, merci, e materiali di consumo, beni e prodotti in genere, approvvigionamenti energetici, e quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale della Fondazione; al delegato viene attribuito il potere di impegnare direttamente la spesa per ogni intervento necessario, e senza limite di importo per le comprovate situazioni di emergenza che non consentano la preventiva informazione del Datore di Lavoro, che dovranno peraltro esserne portate a sua conoscenza non appena possibile;

2. autonomia di iniziativa, di organizzazione e decisionale, ed in particolare:

(a) potere di sospendere, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa, qualora il protrarsi della stessa avvenga in violazione della normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave immediato per la sicurezza e la salute degli addetti, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e di sollevamento, i materiali destinati alle opere provvisorie ed i dispositivi di protezione non rispondono ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione, con contestuale onere di immediata comunicazione al Delegante;

(b) potere di firma, degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate nonché potere di firma della corrispondenza;

(c) potere di adempiere - ove ne ritenga la legittimità - le contravvenzioni accertate a carico del delegante, accedendo al conseguente pagamento, nella sede amministrativa, della somma fissata ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.lgs. n. 758/94, s.m.i., nonché di adempiere alle diffide e alle disposizioni impartite dagli Ispettori del Lavoro ai sensi del D.P.R. n. 520/55 s.m.i..

Il tutto con premessa di avere l'operato del soggetto delegato per rato e valido, senza bisogno di ulteriore conferma o ratifica.

Il Delegato potrà avvalersi per l'esecuzione dei compiti descritti del personale interno della FONDAZIONE, così come potrà concludere contratti di consulenza con soggetti esterni, ma non potrà procedere alla sub-delega di nessuno dei compiti al medesimo affidati, dei quali sarà il diretto ed unico referente per la FONDAZIONE, salva la facoltà di avvalersi di preposti, come previsto dall'art. 19 del DLgs. n. 81/2008 s.m.i.

Il Delegato potrà inoltre avvalersi della collaborazione dei referenti delle risorse umane e dell'Ufficio Tecnico della Fondazione, ciascuno per le rispettive competenze, per la gestione e l'attuazione delle attività che si rendano necessarie al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e degli eventuali adempimenti connessi ai profili ambientali collegati alle attività svolte.

Nel rispetto delle condizioni previste dalla presente delega di funzioni, e salvo il rispetto delle norme inderogabili in materia di mandato e di sicurezza ed igiene del lavoro, il Datore di Lavoro Delegante si asterrà

da ogni attività di ingerenza nell'assolvimento delle responsabilità delegate.

Il presente conferimento di delega di funzioni è a titolo oneroso; la determinazione del corrispettivo è affidata a separati accordi.

La presente delega di funzioni è conferita per la durata di un anno ed è rinnovabile di anno in anno salvo disdetta di una delle parti ed è conferita nell'interesse esclusivo del Datore di Lavoro delegante. La delega pertanto si estingue:

a) per revoca del delegante, che potrà essere effettuata previo preavviso di giorni trenta e salvo che ricorra una giusta causa, nel qual caso la revoca avrà effetto immediato;

b) per rinuncia da parte del delegato, che potrà effettuarsi con preavviso di giorni sessanta, salvo che ricorra una giusta causa, nel qual caso la rinuncia avrà effetto immediato;

c) per morte, interdizione o inabilitazione del delegato.

Al contrario, nessuna ulteriore e diversa vicenda della FONDAZIONE stessa (ad esempio: fusione, scissione, trasformazione, trasferimento della sede anche all'estero, modifica dell'oggetto, della forma di amministrazione, o delle deleghe e/o delle persone costituenti l'organo amministrativo, etc...) potrà mai essere considerata causa di estinzione della presente delega di funzioni.

Per quanto non previsto, valgono le norme di legge.

Le parti convengono che i riferimenti normativi contenuti nel presente atto dovranno intendersi implicitamente sostituiti dalle nuove disposizioni di tempo in tempo vigenti.

Spese, imposte e tasse, conseguenti al presente atto, sono a carico della FONDAZIONE

Tutti i poteri sopra descritti a puro scopo esemplificativo sono da intendersi tra loro intimamente connessi.

Le parti mi chiedono di depositare la presente Delega di Funzioni presso il competente Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura.

Gli effetti del presente conferimento di Delega di Funzioni decorreranno dalla data odierna.

Ho letto questo atto ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Notaio alle ore quattordici e minuti cinquantacinque.

Consta il presente atto di tre fogli scritti con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato a penna da me Notaio per dieci pagine e questa undicesima fin qui.

Firmato

Gian Arturo Ferrari

Antonio Perrella

Giorgio Beluffi (tabellone)

FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI - CODICE FISCALE 80004110187			
Adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza (art.1, c. 125-129 L. 124/2017)			
Contributi erogati da Enti Pubblici nell'anno 2023			
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
INPS	4.375,00	20/01/2023	1° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 GDP
INPS	2.250,00	08/03/2023	1° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 gestione ex ENAM
INPS	4.375,00	28/02/2023	2° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 gestione ex ENAM
INPS	2.250,00	28/02/2023	2° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 GDP
INPS	4.375,00	14/06/2023	3° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 GDP
INPS	2.250,00	14/06/2023	3° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 gestione ex ENAM
INPS	4.375,00	17/07/2023	4° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 GDP
INPS	2.250,00	17/07/2023	4° rata contributo Convenzione per a.a. 2022/2023 gestione ex ENAM
INPS	11.197,50	20/01/2023	Saldo contributi a.a. 2022/2023 GDP
INPS	2.375,00	20/01/2023	Saldo contributi a.a. 2022/2023 gestione ex IPOST
INPS	4.750,00	20/01/2023	Saldo contributi a.a. 2022/2023 gestione ex ENAM
INPS	14.733,46	22/12/2023	Acconto contributi a.a. 2023/2024 GDP
INPS	4.750,00	22/12/2023	Acconto contributi a.a. 2023/2024 gestione ex ENAM
IUSS	176.000,00	26/07/2023	Contributo Convenzione a.a. 2022/2023
Banca d'Italia	20.000,00	17/02/2023	Contributo a.a. 2022/2023 posti intitolati a "Paolo Baffi"
Ministero dell'Università e della Ricerca	44.183,46	14/11/2023	Acconto Contributo anno 2023 Collegio Ghislieri e Collegio Ca' della Paglia
Ministero dell'Università e della Ricerca	777.948,29	21/11/2023	Saldo Contributo anno 2023 Collegio Ghislieri e Collegio Ca' della Paglia
Università di Pavia	134.300,00	26/09/2023	Contributo per attività del progetto "Collegiale Non Residente"

FONDAZIONE COLLEGIO GHISLIERI - CODICE FISCALE 80004110187			
Adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza (art.1, c. 125-129 L. 124/2017)			
Contributi erogati da Enti Pubblici nell'anno 2024			
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
INPS	18.830,00	26/07/2024	Saldo contributi a.a. 2023/2024
INPS	3.028,46	30/07/2024	Saldo contributi a.a. 2023/2024
INPS	2.375,00	27/11/2024	Saldo contributi a.a. 2023/2024
IUSS	226.000,00	16/07/2024	Contributo Convenzione a.a. 2023/2024
Banca d'Italia	20.000,00	07/06/2024	Contributo a.a. 2023/2024 posti intitolati a "Paolo Baffi"
Ministero dell'Università e della Ricerca	37.643,50	09/12/2024	Acconto Contributo anno 2024 Collegio Ghislieri e Collegio Ca' della Paglia
Ministero dell'Università e della Ricerca	631.761,69	06/12/2024	Acconto Contributo anno 2024 Collegio Ghislieri e Collegio Ca' della Paglia
Università di Pavia	134.000,00	18/09/2024	Contributo per attività del progetto "Collegiale Non Residente"